TERRITORI E MEZZOGIORNO

Seminario SVIMEZ

Roma, 3 luglio 2017

INFRASTRUTTURE PER LA CONNETTIVITA' TERRITORIALE

Alessandro Bianchi

I PRESUPPOSTI

- Nelle **città e nelle aree urbane si** concentrano sempre più conoscenze, competenze e investimenti
- L'assetto del territorio (la sua qualità) è oggi un **fattore essenziale** per l'innesco di processi di sviluppo della produzione e del lavoro
- Al divario macro economico Nord-Sud si sta affiancando un **divario tra sistemi urbani**

LE FINALITA’

- Disegnare un **quadro di riferimento di medio-lungo periodo** (dieci anni) per il miglioramento del contesto territoriale
- L’ultima volta che ci si è mossi in questa direzione è stato nel 1970 con il **Progetto’80** e le sue proiezioni territoriali
- Riprendiamo quella strada lungo due assi:
  a) **Città e sistemi urbani**
  b) **Reti e infrastrutture**

I TEMI EMERGENTI

- Per le città e l'ambiente

  a) la **rigenerazione urbana** (riqualificazione, ristrutturazione, riuso, restauro)

  b) la **sostenibilità ambientale** (vulnerabilità, dissesto, inquinamento, consumo energetico)

- Per le relazioni

  a) le **infrastrutture e i servizi per la mobilità**

  b) le **reti per la connettività**

LA MOBILITA’

- La mobilità è la categoria fondativa del trasporto, perché:

  a) è la **domanda di mobilità** quella che pongono le persone e le merci

  b) è **l’offerta di mobilità** che i trasporti devono fornire per rispondere a quella domanda

Dunque dobbiamo programmare e realizzare **infrastrutture e servizi** per la mobilità

OBIETTIVO: LA CONNETTIVITA’

- “**Connettere**” significa fare in modo che elementi separati e diversi entrino in relazione fisica e/o funzionale tra loro

- Parlando di territorio **connettere significa** fare in modo che gli elementi che lo compongono (aree urbane, città medie, centri minori, insediamenti produttivi, aree interne, ambienti naturali) **entrino in relazione** tra loro a **formare un insieme insediativo e relazionale interconnesso** (un sistema)

SISTEMA: UNA PAROLA CHIAVE

- Sistema è il **termine più ricorrente** (insieme a rete, usato come un sinonimo) quando si parla di infrastrutture

  a) Il sistema ferroviario
  b) Il sistema viario
  c) Il sistema dei porti
  d) Il sistema logistico

- Ma nel Mezzogiorno, nella gran parte dei casi, è un termine usato in modo improprio perchè **non corrisponde alle situazioni reali**

LE FERROVIE

Valico del Brennero
Valico del Gottardo
Valico del Sempione
Valico del Frejus
Valico Venezia/Udine/Tarvisio
Valico Venezia/Trieste/Lubiana
Bolzano
Trento
Udine
Trieste
Milano
Verona
Venezia
Torino
Piacenza
Padova
Parma
Genova
Bologna
Savona
Rimini
Nizza
La Spezia
Imperia
Ventimiglia
Firenze
Ancona
Livorno
Grosseto
Pescara
Orte
Roma
Foggia
Bari
Latina
Caserta
Matera
Brindisi
Lecce
Napoli
Salerno
Potenza
Taranto
Porto Torres
Olbia
Sassari
Oristano
Cagliari
Palermo
Messina
Reggio Calabria
Catania
Linee AV/AC
Direttrici
Nodi

LINEE A BINARIO UNICO

Regione	% rete ferroviaria a binario unico	% rete ferroviaria con sistemi di telecomando della circolazione
Abruzzo	77%	64%
Molise	91%	83%
Campania	41%	72%
Basilicata	95%	85%
Puglia	50%	68%
Calabria	67%	100%
Sicilia	87%	93%
Sardegna	88%	99%
ITALIA	55%	73%

INTERVENTI ESSENZIALI PER CONNETTERE

A) **Rete primaria**

- Linee: Napoli-Foggia-Bari-Lecce; Salerno-Reggio Calabria, Messina-Catania-Palermo, Reggio Calabria-Taranto, Salerno-Potenza-Metaponto

B) **Reti regionali e locali**

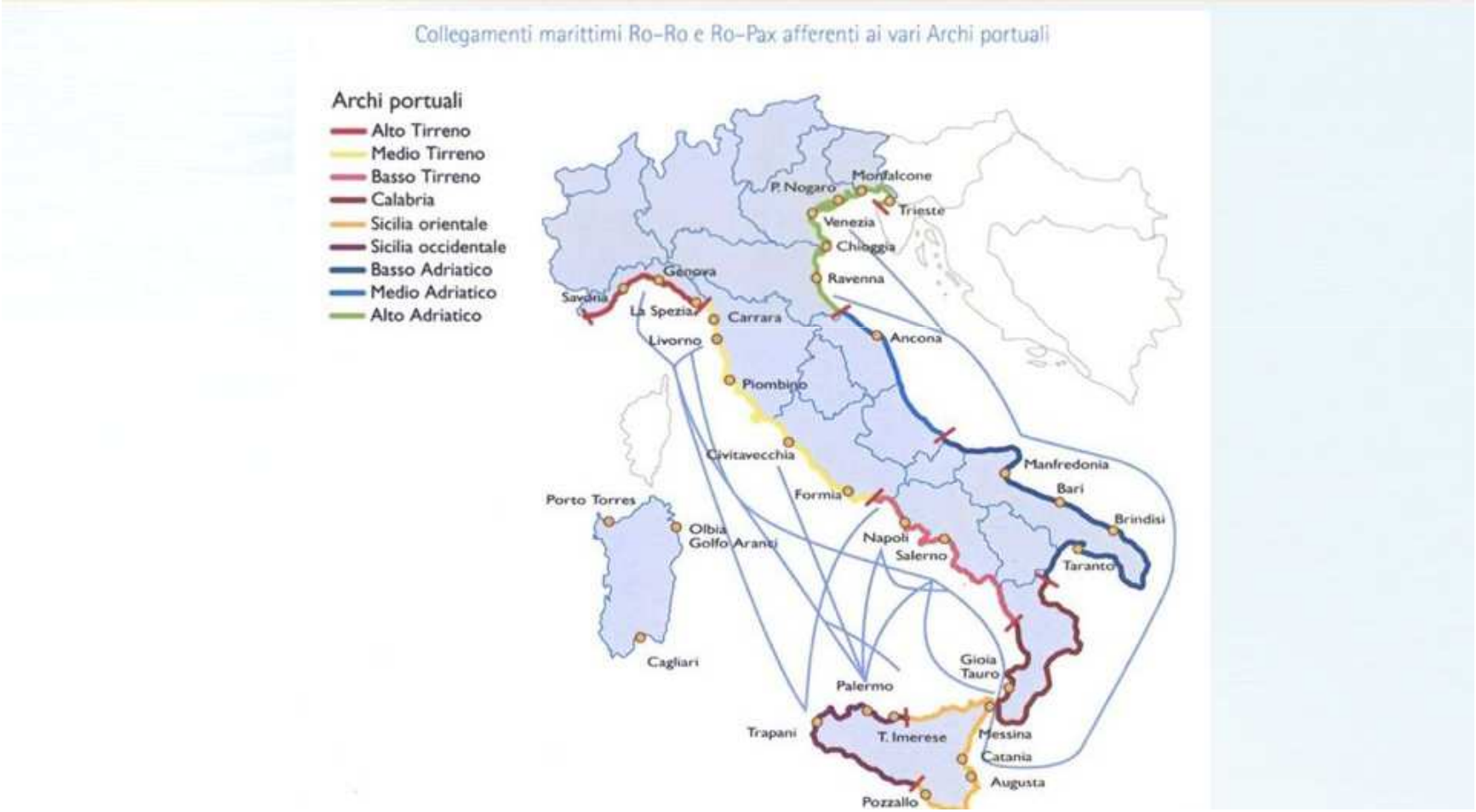
- Ammodernamento e revisione funzionale

I PORTI

Porto Nogaro
Monfalcone
Trieste
Venezia
Chioggia
Ravenna
Genova
Savona
La Spezia
Marina di Carrara
Imperia
Viareggio
Livorno
Pesaro
Ancona
Piombino
Follonica
Talamone
Porto S. Stefano
Pescara
Ortona
Vasto
Civitavecchia
Fiumicino
Anzio
Gaeta
Manfredonia
Barletta
Molfetta
Bari
Monopoli
Brindisi
Napoli
Salerno
Taranto
Gallipoli
Porto Torres
Olbia
Oristano
Arbatax
Porto Vesme
Cagliari
Crotone
Gioia
Tauro
Palermo
Trapani
Termini Imerese
Messina
Marsala
Catania
Porto Empedocle
Licata
Gela
Siracusa
Augusta

INTERVENTI ESSENZIALI PER CONNETTERE

LE AUTOSTRADE DEL MARE



GLI AEROPORTI

INTERVENTI ESSENZIALI PER CONNETTERE

- Ridefinizione del **ruolo degli aeroporti di servizio** nel Mezzogiorno (es. Crotone)

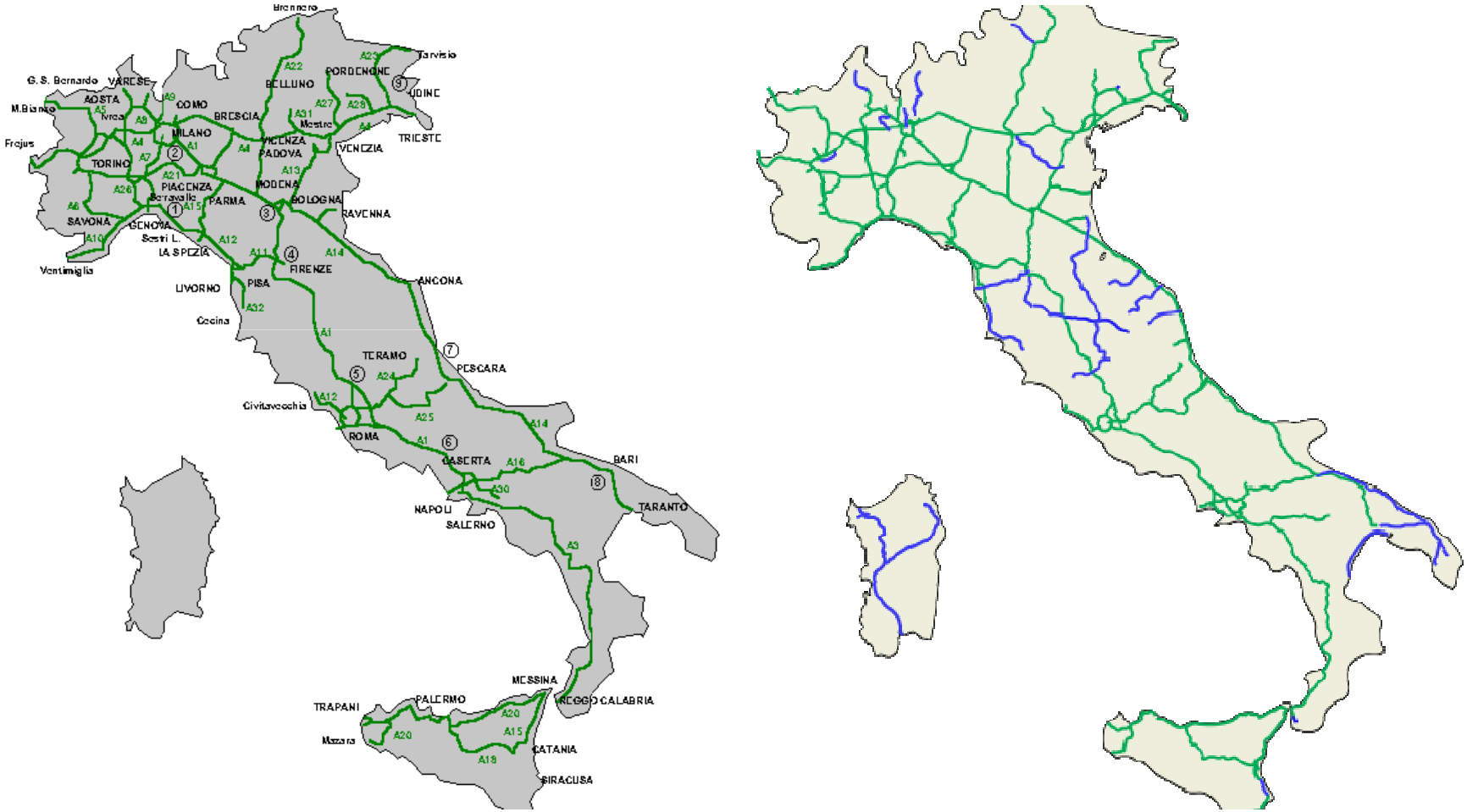
- **Politiche tariffarie** (oneri di servizio)

- **Collegamenti dedicati** aeroporto-città

GLI INTERPORTI

1. Interporto Verona
2. GVZ Bremen
3. GVZ Nürnberg
4. GVZ Berlin Süd Großbeeren
5. Plaza Logistica Zaragoza
6. Interporto Nola Campano
7. Interporto Padova
8. Interporto Bologna
9. GVZ Leipzig
10. Interporto Parma
11. ZAL Barcelona
12. Interporto di Torino
13. BILK Logistics Centre (Budapest)
14. Interporto Novara
15. CLIP Logistics (Poznan)
16. Delta 3 Dourges (Lille)
17. GVZ Berlin West Wustermark
18. Cargo Center Graz
19. GVZ Südwestsachsen
20. DIRFT Daventry

AUTOSTRADE E SUPERSTRADE



INTERVENTI ESSENZIALI PER CONNETTERE

- Versante **jonico calabrese**
- Versante **sud-occidentale siciliano**
- Versante **orientale sardo**
- **Interno-costa jonica della Basilicata**

IL DEF-2017

- L'**Allegato Infrastrutture** del DEF-2017 (al 2030) ribadisce la centralità della connettività.

- ***"Connettere l'Italia*** *vuol dire dotare il Paese di un sistema infrastrutturale moderno ed efficiente, costruito con regole chiare, risorse adeguate e tempi certi, con l'obiettivo di* ***garantire la piena mobilità (di persone e merci)*** *e l'accessibilità all'Europa di tutte le aree del territorio nazionale, rendendo, al contempo, le città italiane vivibili per i cittadini e accoglienti per i visitatori, e il Paese competitivo sui mercati internazionali"*.

- Ma **non mette in campo una strategia per il Mezzogiorno** affidandola ai Patti Regionali che, in quanto tali, **non consentono una visione d'insieme della connettività**

UN PIANO DI PRIMO INTERVENTO

- Il ***Piano di primo intervento***, che la SVIMEZ ha proposto fin dal 2013, indica:

  a) un **orizzonte temporale** di breve periodo (5 anni)

  b) alcuni **driver di sviluppo**, tra i quali la connettività territoriale

- Con riferimento a questo driver il PPI può costituire il **piano delle priorità** del **quadro di riferimento di medio-lungo periodo** di cui abbiamo parlato all'inizio.